S'ANNODA IN GOLA UN'EMOZIONE

Fra contrasti e contese s'accumulano giorni d'attese giorni bui e notti in bianco confidando sempre nello Spirito Santo.

Siamo andati in gita a Parigi e abbiam brindato con nuovi sorrisi: ci è giunta notizia che i lavori posson partire e che finalmente non c'è più da soffrire.

Già la piazza è improntata poi la chiesa è preparata: bella, grande ed ospitale che ci aiuta a ringraziare.

I travoni un sospiro ci han tolto ora stanno al loro posto nelle vetrate dobbiamo cercare il messaggio che ci voglion donare. Come una vetta scalata a fatica s'erge la cuspide dritta dritta. Dall'alto ridente Qualcuno ci guarda ci chiama a raccolta per essere con lui.

Din don, din don dan s'annoda in gola una grande emozione quando i rintocchi delle campane vibrano in noi con gioia ed amore.

È un mosaico pian piano composto da mani esperte con molto gusto grande festa sentiam di fare mentre zitti stiamo ad ammirare.

Imponenza splendore e bellezza! Quel Cristo che tutti ci chiama ci unisce in un sol corpo e dice: Avanti c'è posto!

Tutti insieme abbiamo vinto!

1º marzo 1992 Valeria Valbusa Biasion